

## AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACQUISIZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI ATENEO UNIVERSITARI, AL FINE DI ATTIVARE UNA FORMA DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE, NELL'AMBITO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN DISCIPLINE AMBIENTALI, SUL TEMA DELLA SICUREZZA NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI, DIRETTIVA SEVESO E RISCHI EMERGENTI DALLA TRANSIZIONE ENERGETICA.**

### PREMESSO CHE

- con l'art. 28 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA, al quale sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del vigente Statuto, svolge attività di ricerca e sperimentazione; attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione; attività di consulenza strategica, assistenza tecnica e scientifica, nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, della difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture;
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lett. b) del vigente Statuto, stipula convenzioni, contratti, accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali estere o internazionali, anche per la promozione e la costituzione di reti tematiche e specialistiche di riferimento permanente per lo svolgimento di ricerche attinenti a compiti istituzionali;
- nel decreto interministeriale 21 maggio 2010, n. 123, "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto", e, in particolare all'art. 16, è prevista la "Scuola di specializzazione in discipline ambientali", di cui all'art. 7, comma 4 della legge n. 157 del 1992;
- ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. n. 76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica), al fine di assicurare il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali, riconosce all'ISPRA un contributo annuale;

- ai sensi della sopracitata norma, in data 13 dicembre 2022 è stato sottoscritto tra ISPRA e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) un Protocollo d'intesa per assicurare, attraverso la Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali dell'Istituto, il supporto scientifico e la formazione tecnica specifica al personale del Ministero per il rafforzamento delle conoscenze e competenze tecniche per la tutela, il monitoraggio ed il controllo ambientale, con particolare riferimento alle tematiche relative alle valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- con Delibera n. 30/CA del Consiglio di Amministrazione di ISPRA del 30 gennaio 2023 (approvato dal Ministero Vigilante il 10 gennaio 2024), è stato adottato il Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali che definisce la missione della Scuola, gli Organi di governo e d'indirizzo tecnico-scientifico, le attività didattico-scientifiche, nonché le modalità di realizzazione delle attività formative in campo ambientale;
- con Delibera n.02/CID del 16 dicembre 2024, il Comitato di indirizzo didattico, organo collegiale della Scuola, ha approvato il Piano Triennale 2025-2027 dell'Offerta formativa della Scuola;
- il Comitato di indirizzo didattico ha approvato, nell'ambito del sopracitato Piano Triennale 2025-2027 dell'Offerta formativa, l'attivazione di percorsi di alta formazione in collaborazione con le Università, tra cui un percorso sul tema della sicurezza negli impianti industriali, la Direttiva Seveso e i rischi emergenti dalla transizione energetica.

#### **CONSIDERATO CHE**

- ISPRA, nell'ambito delle attività formative del Piano Triennale 2025-2027 della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali (SSDA), ha in programma l'organizzazione di percorsi di alta formazione (corsi specialistici, master e dottorati di ricerca) in collaborazione con le Università;
- in tale ambito ISPRA intende avviare un percorso di alta formazione per promuovere una conoscenza avanzata sulle buone pratiche ed i relativi strumenti per la corretta applicazione della direttiva Seveso III (recepita a livello nazionale con il D.Lgs. 105/2015), per affrontare le attività di verifica e controllo degli impianti industriali, in relazione all'analisi di rischio dei principali processi industriali, anche alla luce delle nuove tecnologie introdotte con la transizione energetica;
- ISPRA ha necessità di individuare un Ateneo con cui progettare un percorso formativo sulla tematica sopra illustrata, svolgendo anche, con propri esperti, una quota parte delle ore di docenza che saranno previste nel corso specialistico;
- in virtù della collaborazione allo sviluppo del percorso formativo e alla realizzazione di quota parte delle docenze, l'Ateneo individuato dovrà garantire ad ISPRA la partecipazione di un numero indicativo di 20/25 corsisti, provenienti dall'Istituto, dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica (MASE) e dalle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA/APPA).

### SI RENDE NOTO

che ISPRA intende avviare la presente procedura al fine di individuare un Ateneo Universitario, con elevata specializzazione e comprovate competenze tecnico-scientifiche sulla tematica di interesse del presente Avviso, con cui attivare una forma di collaborazione per la conduzione sinergica delle seguenti attività:

- progettazione del percorso formativo specialistico finalizzato all'accrescimento delle conoscenze scientifiche e tecniche necessarie alla corretta applicazione della Direttiva Seveso III e del D.Lgs. 105/2015 di recepimento e allo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica e controllo degli impianti industriali, con particolare riferimento all'analisi di rischio dei principali processi industriali e della sicurezza energetica.
- L'attività didattica sarà svolta in collaborazione con personale esperto di ISPRA. Di conseguenza, il percorso formativo specialistico in questione dovrà prevedere lo svolgimento, da parte ISPRA, di quota parte delle ore di docenza. Il corso dovrà, inoltre, garantire la partecipazione di un contingente di personale individuato da ISPRA, pari indicativamente a circa 20/25 unità.

#### 1. REQUISITI FUNZIONALI

- A. competenze tecnico-scientifiche sulla tematica di interesse del presente Avviso;
- B. esperienza documentata di organizzazione di percorsi di alta formazione sulla tematica di interesse del presente Avviso;
- C. alta specializzazione nelle tematiche oggetto dell'Avviso.

#### 2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Sono invitati a presentare manifestazione di interesse, Atenei universitari in possesso dei requisiti funzionali di cui al precedente punto 1.

La domanda, redatta secondo il **modello Allegato A del presente Avviso**, sarà firmata digitalmente dal Rappresentante legale dell'Università o da un suo delegato (in tal caso, dovrà essere prodotta copia dell'atto di delega) e dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 13 maggio** con la seguente modalità:

- **Via PEC**, indirizzata a **ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**. Nell'oggetto della PEC è necessario riportare la seguente dicitura: **"Percorso di alta formazione sul tema della sicurezza negli impianti industriali, Direttiva Seveso e rischi emergenti dalla transizione energetica"**.

Alla domanda dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- A. lettera di presentazione, sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (rappresentante legale/direttore generale), con indicazione dei riferimenti normativi del soggetto giuridico proponente (legge istitutiva, statuto, regolamento, etc.) e della sua missione istituzionale, corredata dall'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale inviare eventuali comunicazioni;
- B. documento sintetico di presentazione del soggetto proponente in cui evidenziare le finalità di interesse pubblico che si intendono perseguire in sinergia con ISPRA, attestando che le attività oggetto dell'Avviso sono riconducibili ai propri compiti istituzionali;
- C. idonea documentazione volta a dimostrare la capacità tecnico-scientifica allo svolgimento della collaborazione, nonché l'elevata specializzazione nelle tematiche oggetto del presente Avviso di cui ai punti A, B e C del paragrafo 1 **"Requisiti funzionali"**;
- D. scheda di progetto formativo predisposta sulla base del **modello Allegato B del presente Avviso** in cui si devono specificare:
  - gli obiettivi formativi
  - i macro-argomenti del percorso formativo
  - le modalità di svolgimento
  - le ore di formazione stimate che svilupperà il percorso formativo
  - il numero di partecipanti massimo e minimo
  - il costo stimato per partecipante.

### 3. ULTERIORI CONDIZIONI

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara, ma solo ed esclusivamente una manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partner per lo sviluppo di una collaborazione alle condizioni sopra indicate.

ISPRA si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il procedimento avviato, ovvero di non dare seguito alla presente procedura, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

L'Istituto, a suo insindacabile giudizio, si riserva, in ogni caso, il diritto di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini dell'esame delle domande.

La presente procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, sempre che sia ritenuta dal Responsabile del Procedimento pienamente rispondente alle esigenze dell'Istituto.

In presenza di due o più manifestazioni di interesse l'Istituto si riserva la facoltà di nominare una apposita Commissione, la cui funzione sarà connessa alla valutazione scientifica delle proposte e della documentazione trasmessa in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

#### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

In presenza di più soggetti rispondenti all'Avviso, le manifestazioni di interesse, pervenute entro il termine di scadenza previsto dal medesimo Avviso, saranno valutate da apposita Commissione interna, istituita da ISPRA, sulla base dei criteri di seguito riportati, con un punteggio massimo di 30 punti:

- relazione sintetica del soggetto rispondente, con particolare riferimento alle specifiche competenze sui temi e le attività oggetto del presente Avviso, da intendersi quale capacità tecnico scientifica utile alla realizzazione delle finalità di detto Avviso. In particolare, saranno oggetto di valutazione la specializzazione e le competenze tecnico-scientifiche, fino ad un massimo di 10 punti;
- l'esperienza documentata di organizzazione di percorsi di alta formazione sulla tematica di interesse del presente Avviso, fino ad un massimo di 5 punti;
- la proposta del progetto formativo con particolare riferimento agli obiettivi formativi, ai macro-argomenti del percorso formativo proposti, agli aspetti innovativi del progetto formativo e alle modalità di svolgimento, fino ad un massimo di 15 punti.

Le modalità di svolgimento delle attività saranno specificamente indicate nella convenzione che sarà stipulata con il soggetto individuato.

L'Istituto si riserva di non sottoscrivere la convenzione con alcuno dei soggetti proponenti, qualora nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti, qualora non siano state valutate positivamente le domande pervenute, ovvero, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Dell'esito della procedura e di ogni altra eventuale comunicazione di cui al presente Avviso, sarà data comunicazione sul sito internet dell'ISPRA, nell'apposita sezione:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interpelli-e-manifestazioni-di-interesse>.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati (GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per quanto applicabile), il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza dei partecipanti.

I dati dichiarati saranno trattati dagli uffici competenti esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso e all'eventuale stipula ed esecuzione della futura convenzione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, il soggetto proponente dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso ed esprime il proprio assenso al trattamento dati.

Il presente “Avviso Pubblico” è pubblicato nell’apposita sezione del sito internet dell’ISPRA  
<https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interPELLI-e-manifestazioni-di-interesse>.

### **Responsabile del procedimento**

Responsabili del procedimento dell’ISPRA per il presente Avviso è la Dott.ssa Daniela Antonietti, Responsabile dell’Area Educazione e formazione ambientale del Servizio per l’educazione e formazione ambientale e per il Coordinamento tecnico delle attività di Direzione ([daniela.antonietti@isprambiente.it](mailto:daniela.antonietti@isprambiente.it)).

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Maria Siclari